



*Ministero dell' Ambiente  
e della Tutela del Territorio e del Mare*

Direzione Generale per le Valutazioni e le Autorizzazioni Ambientali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio  
del Mare – D. G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambi

U.prot DVADEC-2015-0000121 del 29/04/2015

**VISTO** il Decreto Legislativo del 3 aprile 2006, n. 152, recante “Norme in materia ambientale” così come modificato ed integrato dal Decreto Legislativo 16 gennaio 2008, n. 4, recante “Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale”, e dal Decreto Legislativo 29 giugno 2010, n. 128, recante “Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152”;

**VISTO** il D.P.C.M. del 27 dicembre 1988, concernente “Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all’art. 6 della Legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell’art. 3 del D.P.C.M. del 10 agosto 1988, n. 377” e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l’art. 9 del D.P.R. 14 maggio 2007, n. 90 e successive modifiche di cui all’art. 7, comma 1, del Decreto Legge 23 maggio 2008, n. 90, convertito nella Legge 14 luglio 2008, n. 123, che ha istituito la Commissione Tecnica di Verifica dell’Impatto Ambientale VIA/VAS;

**VISTO** il Decreto di compatibilità ambientale DVA-DEC-2011-510 del 13.09.2011, dall’esito positivo con prescrizioni, relativo al progetto “Nuovo Elettrodotto a 380 kV in doppia terna Villanova - Gissi”;

**VISTA** in particolare la prescrizione n. A. 23 la cui verifica di ottemperanza è demandata al Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare che recita: “*In merito alla gestione delle terre e rocce da scavo, in conformità a quanto stabilito dall’art. 186 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.:*

- a) *il proponente dovrà effettuare il campionamento dei terreni nell’area interessata dai lavori per la caratterizzazione chimica e chimico-fisica di essi, al fine di accertare la piena compatibilità ambientale delle terre e rocce rispetto al loro riutilizzo. Il piano di campionamento, che dovrà essere approvato dalle ARPA competenti, dovrà considerare la potenziale presenza di sostanze inquinanti connesse con le attività antropiche e con le fonti di pressione ambientale riscontrate sull’area interessata dai lavori;*
- b) *accertata l’idoneità del materiale scavato al riutilizzo, il proponente dovrà redigere un apposito progetto ove vengano definiti:*
  - *le aree di scavo;*

- la quantità del materiale che sarà riutilizzato, la collocazione e durata degli stoccaggi temporanei dello stesso e la sua collocazione definitiva;
  - la quantità del materiale scavato eccedente e le modalità di rimozione, raccolta e smaltimento dello stesso e degli eventuali corpi estranei provenienti dall'escavazione, secondo le disposizioni in materia di rifiuti di cui alla parte quarta del suddetto decreto;
- c) dovranno essere indicate le discariche e i percorsi per il trasporto degli eventuali materiali di risulta”

**VISTA** la nota prot. TRISPA/P20140010841 del 24.09.2014, assunta agli atti della DVA con prot. n. DVA-2014-32065 del 06.10.2014, con la quale la Società Terna Rete Italia s.p.a. inviava la documentazione relativa all'ottemperanza della prescrizione n. A.23 del decreto DVA-DEC-2011-510 del 13.09.2011;

**VISTA** la nota n. DVA-2014-32432 del 08.10.2014 con la quale è stato dato avvio all'istruttoria tecnica presso la Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS;

**VISTA** la nota prot. n. 3369 del 17.03.2015 con la quale ARTA Abruzzo ha approvato il “Piano delle Indagini Ambientali” redatto da Terna Rete Italia s.p.a.;

**ACQUISITO** il parere positivo della Commissione Tecnica di Verifica dell'Impatto Ambientale VIA/VAS n. 1759 del 10.04.2015, assunto al prot. DVA-2015-11185 del 27.04.2015, costituito da n. 19 pagine, che, allegato al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante

#### **SI DETERMINA**

**l'ottemperanza della prescrizione n. A.23 del decreto di Compatibilità Ambientale DVA-DEC-2011-510 del 13.09.2011.**

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al TAR entro 60 giorni ed al Capo dello Stato entro 120 giorni decorrenti dalla notifica dell'atto.

Renato Grimaldi

